

**PAOLA**

# “Da un piccolo monumento, una grande storia” da raccontare al pubblico e ai cittadini, in un libro

PAOLA - Si è svolta nei giorni scorsi, sullo spiazzo antistante la Chiesa di San Michele Arcangelo, grazie alla spinta della sezione della Fidapa di Paola, attualmente presieduta dall'avvocato Patrizia Longo, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con l'arcidiocesi metropolitana di Cosenza-Bisignano, la presentazione del libro dell'architetto, Angela Maria Francesca Marcelli, dal titolo “Da un piccolo monumento una grande storia”, edito da “città-calabriaedizioni”, gruppo Rubbettino, e il cui ricavato delle vendite è stato devoluto alla parrocchia d'appartenenza.

Ai lavori, coordinati dalla scrittrice, Rosalba Baldino, caporedattore Tg Ten, hanno dato il loro contributo il parroco della Madonna del Carmine, don Aurelio Marino; il sindaco, Giovanni Politano; il vicesindaco, Mariapia Serrandò; l'archeologo,

Amedeo Brusco; e, non ultimo, l'organista, Matteo Golizio.

La manifestazione letteraria ha registrato la presenza di moltissimi concittadini che, tenendo alta la loro attenzione, hanno avuto modo di acquisire interessanti particolari sulla realtà storico-artistica di uno dei luoghi di culto, assurdamente poco conosciuti, del comprensorio paolano, per l'appunto la Chiesa di San Michele Arcangelo. Proprio in questi luoghi hanno transitato i basiliani; ha riposato le sue membra stanche San Francesco di Paola; hanno lasciato la testimonianza del loro passaggio i Templari con la costruzione di una Fonte Battesimale in pietra con quattro croci astili. Dal tavolo dei lavori si è appreso che la Chiesa di San Michele, autentico scrigno d'arte, costruita intorno all'anno mille, a croce greca, con cupola circolare, vanta al suo in-

terno un piccolo organo che risale a fine 800, e che, dopo il recente restauro, sarà utilizzato per un concerto di musica antica, grazie al maestro Matteo Golizio, promotore instancabile di attività culturali.

Un piccolo grande monumento, dunque, che nelle dichiarazioni della scrittrice, Angela Maria Francesca Marcelli, che fra l'altro fa parte della sezione della Fidapa di Paola, invita a riconsiderare la tutela e la salvaguardia dei beni culturali contro l'incuria del tempo e degli uomini; che fa riflettere sull'opportunità di divulgazione delle origini, nella finalità di conservare il senso della memoria storica; che spinge a rafforzare l'appartenenza al territorio, per rendere ogni paolano orgoglioso delle proprie radici e del percorso dei secoli, nella prospettiva di guardare al futuro col senso dell'identità comunitaria più autentica.



La foto di gruppo al termine dell'incontro di presentazione

